

FÊTE DE LA Vallée d'Aoste

74^e ANNIVERSAIRE DE L'AUTONOMIE

72^e ANNIVERSAIRE DU STATUT SPÉCIAL

Chevalier de l'Autonomie

BRUNO BRUNOD

Motivation:

Un talent extraordinaire, lié à des qualités humaines évidentes et à une volonté de fer. Ces traits ont fait de Bruno Brunod l'un des ambassadeurs les plus éminents de l'idée de montagne que la Vallée d'Aoste veut transmettre: l'image d'un homme fortement enraciné dans sa terre d'origine, mais capable également de s'engager pour obtenir des résultats exceptionnels, sans perdre ni son sourire, ni sa profonde humilité, ni son respect pour lui-même et pour les autres.



Nato ad Aosta il 10 novembre 1962, vive a Châtillon.

È stato il primo campione mondiale di skyrunning, categoria che comprende diverse discipline di gare di montagna in alta quota che prevedono percorsi su dislivelli positivi di salita di oltre duemila metri totali.

Nella sua carriera di atleta, ex ciclista passato alla corsa, è salito sul podio più volte. Dal 1995, per diciotto anni, ha detenuto il record di salita e discesa del Cervino (primato battuto nel 2013 da Kilian Jornet Burgada). Campione mondiale di skyrunning nel 1996 e nel 1998, ha stabilito anche il record di salita e discesa del Monte Rosa da Gressoney, dell'Aconcagua e del Kilimanjaro lungo la via Marango Rout (primato migliorato da Kilian Jornet i Burgada nel 2010). Si è aggiudicato inoltre tre edizioni della Becca di Nona skyrace negli anni 2002, 2003 e 2005. Nel 2013, dopo alcuni anni di pausa, ha portato a termine il Tor des Géants e nel 2016 è arrivato secondo alla prima edizione del 4 K Alpine Endurance Trail della Valle d'Aosta.

Nel 2016 la vita e le imprese di Bruno Brunod sono diventate un libro: *Bruno Brunod. Skyrunner, il corridore del cielo* edito da Mondadori, con prefazione di Kilian Jornet i Burgada. Il volume ripercorre la sua passione per la corsa in montagna e il suo talento straordinario che si lega con le sue qualità umane intrise di una spontaneità e di una forza di volontà uniche.